

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA**ROMA - Mercoledì, 18 maggio 1949****SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO**ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI**

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516

Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.

ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disgiunti devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
Libreria dello Stato - Roma

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516

Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.

ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

Per gli annunci da inserire nella "Gazzetta Ufficiale", veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo del Ministero della Guerra); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO**LEGGI E DECRETI****1948**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 novembre 1948, n. 1684.

Istituzione, statizzazione e soppressione di Scuole e Istituti di istruzione tecnica a decorrere dal 1° ottobre 1946.
Pag. 1262

1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
21 marzo 1949, n. 216.

Erezione in ente morale dell'Associazione nazionale per la scuola italiana (A.N.S.I.), con sede in Roma. Pag. 1272

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
22 febbraio 1949.

Aumento del contributo statale a favore del Consorzio di rimboschimenti della provincia di Forlì . . . Pag. 1272

DECRETO MINISTERIALE 15 aprile 1949.

Composizione della Delegazione italiana per lo studio delle questioni da esaminarsi dal Comitato Consultivo Internazionale Radiotelegrafico «C.C.I.R.» . . . Pag. 1273

Avviso di rettifica (legge 5 aprile 1949, n. 187) . . . Pag. 1273

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Provvedimento n. 170 dell'11 maggio 1949, riguardante il prezzo dei carboni fossili esteri e del coke metallurgico . . . Pag. 1273

Ministero degli affari esteri: Concessione di exequatur.
Pag. 1274

Ministero della pubblica istruzione: Vacanza della cattedra di analisi matematica-algebrica e infinitesimale, presso la Facoltà di ingegneria del Politecnico di Milano.
Pag. 1274

Ministero del tesoro:

Media dei cambi e dei titoli Pag. 1274
Ruolo di anzianità del personale dipendente dalla Ragioneria generale dello Stato Pag. 1274

Ministero dei lavori pubblici:

Proroga della gestione straordinaria dell'Istituto per le case popolari della provincia di Potenza . . . Pag. 1275
Sostituzione del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Pesaro . . . Pag. 1275
Nomina del vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di La Spezia . . . Pag. 1275

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:

Rinnovazione del divieto di caccia e uccellazione nella zona venatoria di Castiglione e Casauria (Pescara).
Pag. 1275
Rinnovazione del divieto di caccia e uccellazione nella zona venatoria di Penne, Civitella Casanova e Villa Celleria (Pescara) Pag. 1275
Rinnovazione del divieto di caccia e uccellazione nella zona venatoria di Farindola (Pescara) . . . Pag. 1275
Rinnovazione del divieto di caccia e uccellazione nella zona venatoria di Alanno (Pescara) . . . Pag. 1275
Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Colbordolo e Urbino (Pesaro) . . . Pag. 1275

Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio:

Nomina dei presidenti delle Casse comunali di credito agrario di Pimentel (Cagliari), Pozzomaggiore (Sassari), Putifigari (Sassari) e Semestene (Sassari) . . . Pag. 1275

CONCORSI ED ESAMI

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Sostituzione del presidente della Commissione esaminatrice del concorso al posto di coadiutore presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Forlì.
Pag. 1276

Ministero dell'interno:

Graduatoria degli idonei del concorso al posto di segretario generale di 2^a classe vacante nel comune di Carrara Pag. 1276

Graduatoria degli idonei del concorso al posto di segretario generale di 2^a classe vacante nel comune di Vicenza Pag. 1276

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
6 novembre 1948, n. 1684.

Istituzione, statizzazione e soppressione di Scuole e Istituti di istruzione tecnica a decorrere dal 1° ottobre 1946.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 15 giugno 1931, n. 889;

Veduto il regio decreto 14 settembre 1931, n. 1175;

Veduto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Veduto l'art. 9 del regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038;

Veduto il regio decreto 14 settembre 1941, n. 1059;

Veduto il regio decreto 21 agosto 1933, riguardante il pareggiamento dell'Istituto tecnico commerciale mercantile di Marsala;

Veduto il regio decreto 21 marzo 1935, riguardante il pareggiamento dell'Istituto tecnico commerciale mercantile di Vigevano;

Veduto il regio decreto 24 gennaio 1935, riguardante il pareggiamento della Scuola tecnica commerciale di Savona;

Ritenuto che occorre regolarizzare formalmente il funzionamento degli Istituti e delle Scuole di istruzione tecnica già in atto, con i relativi organici, dal 1° ottobre 1946;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro:

Decreta:

Art. 1.

Sono istituiti:

a) un Istituto tecnico agrario in Caltanissetta ed in Messina-S. Placido Calonerò;

b) un Istituto tecnico agrario, specializzato per la frutticoltura, l'orticoltura e il giardinaggio, in Napoli-Ponticelli;

c) una Scuola tecnica agraria in Cortona;

d) una Scuola tecnica commerciale in Ciriò, Corato, Lanciano, Novi Ligure e Roma via Vercelli;

e) una Scuola tecnica industriale per meccanici in Alatri e in Monza;

f) una Scuola tecnica industriale per chimici concianti in S. Croce sull'Arno;

g) una Scuola professionale femminile in Luino.

Nelle tabelle A (prospetti 1, 2 e 3), C, E (prospetto 1) e G, annesse al presente decreto, firmate, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro, sono indicati, per ciascuno degli istituti e delle scuole suddetti, i corsi completi, le specializzazioni ed i posti di ruolo.

Con successivo decreto saranno approvati gli orari e i programmi per le materie di insegnamento e le eser-

citazioni pratiche particolari della nuova specializzazione «chimici concianti» della Scuola tecnica industriale di S. Croce sull'Arno sopra citata.

Art. 2.

Sono istituiti:

a) un ulteriore corso annuale di specializzazione per elettricisti presso la Scuola tecnica industriale governativa «G. Plana» di Torino;

b) l'indirizzo specializzato per «edili» presso l'Istituto tecnico industriale governativo di Trento.

I relativi posti di ruolo sono indicati, rispettivamente, nel prospetto n. 2 della tabella E di cui al precedente art. 1, e nella tabella F annessa al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 3.

Sono statizzati:

a) l'Istituto tecnico commerciale a indirizzo mercantile di Marsala, pareggiato col regio decreto 24 agosto 1933;

b) l'Istituto tecnico commerciale a indirizzo mercantile di Vigevano, pareggiato col regio decreto 21 marzo 1935;

c) la Scuola tecnica commerciale di Savona, pareggiata col regio decreto 24 gennaio 1935.

I posti di ruolo degli Istituti tecnici commerciali a indirizzo mercantile governativi di Marsala e di Vigevano e quelli della Scuola tecnica commerciale governativa di Savona, sono indicati, rispettivamente, nei prospetti 1 e 2 della tabella B annessa al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Il personale degli Istituti e della Scuola predetti sarà assunto nei ruoli dello Stato, secondo le norme previste dal regio decreto 6 giugno 1925, n. 1084, e dal regio decreto 15 maggio 1930, n. 740.

Art. 4.

Sono modificati in conformità della tabella D (prospetti 1 e 2) annessa al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro, gli organici degli Istituti tecnici commerciali e commerciali e per geometri governativi e delle Scuole tecniche commerciali governative indicati nella tabella stessa.

Art. 5.

Sono soppressi:

a) l'Istituto industriale governativo specializzato per la ceramica di Milano, istituito con regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038 e regio decreto 16 marzo 1942, n. 475;

b) la Scuola tecnica industriale annessa all'Istituto tecnico industriale governativo «Feltrinelli» di Milano, istituita con regio decreto 9 giugno 1939, numero 1353;

c) la Scuola tecnica industriale governativa per chimici di Narni, istituita con regio decreto 21 giugno 1942, n. 970;

d) la Scuola tecnica industriale governativa per meccanici di Pomigliano d'Arco, istituita con decreto luogotenenziale 27 ottobre 1945, n. 926;

e) la Scuola tecnica industriale governativa per il vetro di Venezia-Murano, istituita con regio decreto 11 agosto 1939, n. 1770;

f) la Scuola professionale femminile governativa di Santa Margherita Ligure, istituita con decreto luogotenenziale 12 aprile 1946, n. 627;

g) la Scuola professionale femminile governativa « L. S. Mantegazza » di Roma-Garbatella, istituita con decreto luogotenenziale 27 ottobre 1945, n. 926;

h) la Scuola tecnica agraria governativa di Messina-S. Placido Calonerò, riordinata con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1976;

i) l'indirizzo specializzato per « metallurgici » presso l'Istituto tecnico industriale governativo « Avogadro » di Torino; sono di conseguenza soppressi i posti istituiti, per detto indirizzo specializzato, col decreto luogotenenziale 12 aprile 1946, n. 627;

j) l'indirizzo specializzato per « minerari » presso l'Istituto tecnico industriale governativo di Trento: sono di conseguenza soppressi i posti istituiti, per detto indirizzo specializzato, col decreto luogotenenziale 12 aprile 1946, n. 627.

Art. 6.

Alle istituzioni e statizzazioni di cui ai precedenti articoli 1, 2 e 3 e alle modificazioni di cui all'art. 4, si applicano le norme stabilite dagli articoli 7 e 8 del regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038.

I contributi a carico dello Stato e degli Enti locali, per le Scuole e gli Istituti di cui ai precedenti articoli 1, 2, 3 e 4, sono stabiliti nella misura indicata nella tabella H annessa al presente decreto e firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

I contributi degli Enti locali indicati nella predetta tabella H verranno corrisposti direttamente agli Istituti interessati in rate semestrali posticipate; in caso di inadempienza, si applicano le norme stabilite dall'art. 6, ultimo comma, del regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038.

Art. 7.

Le istituzioni, statizzazioni, modificazioni e soppressioni previste nei precedenti articoli 1, 2, 3, 4 e 5 hanno effetto a decorrere dal 1° ottobre 1946.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 novembre 1948

EINAUDI

GONELLA — SCELBA — PELLA

Visto, il Guardasigilli: GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 maggio 1949

Atti del Governo, registro n. 28, foglio n. 29. — FRASCA

TABELLA A

Istituti e Scuole di istruzione tecnica agraria governativi istituiti a decorrere dal 1° ottobre 1946

Prospetto n. 1.

| Numero d'ordine | ISTITUTO | SEDE | Numero dei corsi | PERSONALE DIRETTIVO E INSEGNANTE | | | | | | | | PERSONALE NON INSEGNANTE | | | |
|-----------------|---------------------------|-------------------------------|------------------|----------------------------------|---------------------------|------------------------------|--------------------|-------------|--|--|--|--------------------------|---------|-----------------------|------------------------|
| | | | | Presidenza con insegnamento (1) | Lettere italiane e storia | Scienze naturali e geografia | Patologia vegetale | Agricoltura | Economia ed estimo rurale. Contabilità agraria. Elementi di diritto agrario. | Chimica generale inorganica ed organica. Chimica agraria. Industrie agrarie. | Elementi di costruzioni rurali e disegno relativo. Elementi di topografia e disegno relativo. Meccanica agraria. | Segretari economi | Tecnici | Censori di disciplina | Prefetti di disciplina |
| 1 | Istituto tecnico agrario. | Caltanissetta | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 3 | 1 | 2 |
| 2 | Istituto tecnico agrario. | Messina - S. Placido Calonerò | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 3 | 1 | 2 |

(1) Il Preside è titolare della cattedra di agricoltura o di quella di economia ed estimo.

NB. — Con decreto del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro, saranno determinati i posti da ricoprire con personale incaricato.

Visto: d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Il Ministro per la pubblica istruzione
GONELLA

Segue TABELLA A

Prospetto n. 2.

| Numero d'ordine | ISTITUTI | SEDE | Numero dei corsi | PERSONALE DIRETTIVO E INSEGNANTE | | | | | | | | PERSONALE NON INSEGNANTE | | | |
|-----------------|--|-------------------|------------------|----------------------------------|---------------------------|---|--|-----------------------------------|---|---|---|--------------------------|---------|-----------------------|------------------------|
| | | | | Presidenza con insegnamento | Lettere italiane e storia | Scienze naturali, Geografia, Patologia vegetale, Patologia ed entomologia orticola | Orticoltura, Economia ed estimo rurale, Economia orticola, Contabilità agraria (1) | Frutticoltura, Agricoltura (1) | Giardinaggio, Architetture, impianto e governo giardini e parchi, Tecnologia orticola, Allevamento animali da cortile e da uccelliera (1) | Chimica generale inorganica e organica, Chimica agricola, Industrie agricole | Elementi costruzioni rurali e disegno relativo, Elementi topografia e disegno relativo, Meccanica agricola, Costruzioni orticole | Segretari economici | Tecnici | Censori di disciplina | Prefetti di disciplina |
| | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1 | Istituto tecnico agrario specializzato per la frutticoltura, l'orticoltura e il giardinaggio | Napoli Ponticelli | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 4 | 1 | 2 |

(1) Il Preside è titolare di una di queste cattedre.

NB. Con decreto del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro, saranno determinati i posti da ricoprire con personale incaricato.

Visto: d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
FELLA

Il Ministro per la pubblica istruzione
GONELLA

Segue TABELLA A

Prospetto n. 3.

| Numero d'ordine | SCUOLA | SEDE | Numero dei corsi | Direttore con insegnamento | PERSONALE DIRETTIVO E INSEGNANTE | | | PERSONALE NON INSEGNANTE | | |
|-----------------|------------------------|---------|------------------|----------------------------|--|---|------------------|--------------------------|---------|------------------------|
| | | | | | Agraria, economia e contabilità rurale, Legislazione rurale, Agrin ensura e disegno relativo (1) | Elementi di fisica e scienze naturali, Patologia vegetale, Elementi di chimica e industrie agricole | Cultura generale | Segretari economi | Tecnici | Prefetti di disciplina |
| 1 | Scuola tecnica agraria | Cortona | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |

(1) Il direttore ha l'obbligo di impartire l'insegnamento in questa cattedra. Quando la popolazione scolastica della scuola di avviamento annesso o, complessivamente, della scuola di avviamento e della scuola tecnica superi i 250 alunni, il direttore è esonerato dall'insegnamento. In tal caso una qualsiasi cattedra della scuola stessa o, eventualmente, una cattedra di altra scuola dello stesso indirizzo, deve essere assegnata per incarico.

NB. — Con decreto del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro, sarà provveduto alla determinazione dei posti da ricoprire con personale incaricato.

Alla scuola è annessa la scuola secondaria di avviamento professionale governativa a tipo agrario esistente nello stesso comune. Gli insegnanti di ruolo della scuola tecnica sono tenuti a completare l'orario nella scuola di avviamento annessa.

Visto: d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro
FELLA

Il Ministro per la pubblica istruzione
GONELLA

TABELLA B

Istituti e Scuole di istruzione tecnica commerciale statizzati a decorrere dal 1° ottobre 1946

Prospetto n. 1.

| Numero d'ordine | I S T I T U T I | S E D E | P E R S O N A L E D I R E T T I V O E I N S E G N A N T E | | | | | | | | | | | | | | | | P E R S O N A L E N O N I N S E G N A N T E | | | | | | | | |
|-----------------|--|------------------|---|----------------------------------|---------------------------|---------------------|--|--|------------------------------------|---------------------|---------------------|----------------------------|---|--|------------------------|---|--|-----------------------|--|---------------------------|---------------------|---------|---|---|-------------------------------------|------------|------------|
| | | | S e z i o n e c o m m e r c i a l e | | | | | | | | | | S e z i o n e g e o m e t r i c a | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | Numero dei corsi | Presidenza senza insegnamento | Lettere italiane e storia | Matematica e fisica | Scienze naturali. Geografia generale ed economica | Scienze naturali. Geografia generale ed economica. Chimica e merceologia | Geografia generale ed economica | 1° lingua straniera | 2° lingua straniera | Computisteria e ragioneria | Tecnica commerciale. Trasporti e dogane | Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, tra- sporti e dogane | Istituzioni di diritto | Economia politica. Elementi di scienza finanziaria e sta- tistica | Istituzioni di diritto. Eco- nomia politica. Elementi di scienza finanziaria e statistica | Chimica e merceologia | Numero dei corsi | Lettere italiane e storia | Matematica e fisica | Chimica | Elementi di agronomia, tecnologia rurale, ecc. | Costruzioni e disegno di costruzioni | Topografia e disegno topografico | Assistente | Segretario |
| 1 | Istituto tecnico com- merciale mercantile | Marsala . . | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| 2 | Istituto tecnico com- merciale mercantile | Vigevano. | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |

Con decreto del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro, si provvederà alla determinazione dei posti da ricoprire con personale incaricato.

Visto: d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro

PELLA

Il Ministro per la pubblica istruzione

GONELLA

Segue TABELLA B
Prospetto n. 2.

| Numero d'ordine | SCUOLA | SEDE | PERSONALE DIRETTIVO E INSEGNANTE | | | | | | Segretario economico |
|-----------------|----------------------------|-------------|----------------------------------|--------------------------------|------------------|--|--|---------------------|----------------------|
| | | | Numero dei corsi | Direttore con insegnamento (1) | Cultura generale | Matematica, computisteria, calcolo mercantile e ragioneria. Istituzioni di commercio e pratica commerciale | Scienze naturali, fisica e microscopia | 2° lingua straniera | |
| 1 | Scuola tecnica commerciale | Savona. . . | 2 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |

(1) Il direttore ha l'obbligo dell'insegnamento in una delle cattedre della scuola. Quando la popolazione della scuola di avviamento ammonta, o complessivamente della scuola tecnica e della scuola di avviamento, superi i 20 alunni, il direttore è esonerato dall'insegnamento. In tal caso una qualsiasi cattedra della stessa scuola o, eventualmente, una cattedra di altra scuola dello stesso indirizzo, deve essere assegnata per incarico.

NB. — Con decreto del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro, si provvederà alla determinazione dei posti da ricoprire con personale incaricato.

Alla scuola viene annessa la scuola di avviamento professionale governativa a tipo commerciale già esistente nello stesso Comune. Gli insegnanti di ruolo della scuola tecnica sono tenuti a completare l'orario nella detta scuola di avviamento.

Visto: d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro Il Ministro per la pubblica istruzione

FELLA

GONELLA

TABELLA C

Scuole tecniche commerciali governative istituite a decorrere dal 1° ottobre 1946

| Numero d'ordine | SCUOLA | SEDE | PERSONALE DIRETTIVO E INSEGNANTE | | | | | | Segretario economico |
|-----------------|----------------------------------|-----------------|----------------------------------|--------------------------------|------------------|--|--|---------------------|----------------------|
| | | | Numero dei corsi | Direttore con insegnamento (1) | Cultura generale | Matematica, computisteria, calcolo mercantile e ragioneria. Istituzioni di commercio e pratica commerciale | Scienze naturali, fisica e microscopia | 2° lingua straniera | |
| 1 | Scuola tecn. comm. | Ciriè | 1 | 1 | 1 | 1 | — | — | — |
| 2 | Id. id. | Corato . . | 1 | 1 | 1 | 1 | — | — | — |
| 3 | Id. id. | Lanciano | 1 | 1 | 1 | 1 | — | — | — |
| 4 | Id. id. | Novi Ligure. | 1 | 1 | 1 | 1 | — | — | — |
| 5 | Scuola tecnica commerciale femm. | Roma - via Ver- | 1 | 1 | 1 | 1 | — | — | — |

(1) Il direttore ha l'obbligo dell'insegnamento in una delle cattedre della scuola tecnica. Quando la popolazione della scuola di avviamento ammonta, o complessivamente della scuola tecnica e della scuola di avviamento, superi i 20 alunni, il direttore è esonerato dall'insegnamento. In tal caso una qualsiasi cattedra della stessa scuola o, eventualmente, una cattedra di altra scuola dello stesso indirizzo, deve essere assegnata per incarico.

NB. — Con decreto del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro, si provvederà alla determinazione dei posti da ricoprire con personale incaricato.

A ciascuna delle scuole indicate nel prospetto viene annessa la scuola di avviamento professionale governativa a tipo commerciale già esistente nello stesso Comune. Gli insegnanti di ruolo della scuola tecnica sono tenuti a completare l'orario nella detta scuola di avviamento.

Visto: d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro Il Ministro per la pubblica istruzione

FELLA

GONELLA

TABELLA D

Organici di Istituti tecnici commerciali e per geometri e di Scuole tecniche commerciali governative modificati a decorrere dal 1° ottobre 1946

Prospetto n. 1.

| Numero d'ordine | ISTITUTO | SEDE | PERSONALE DIRETTIVO E INSEGNANTE | | | | | | | | | | | | | | Decreto di approvazione dell'ultima tabella organica | | | | | | | | | |
|--------------------------|----------|------|----------------------------------|-------------------------------|---------------------------|---------------------|-----------------------------|---|-----------------------|---------------------------------|---------------------|---------------------|----------------------------|--|------------------------|--|--|---|-----------------------|------------------|---------------------------|---------------------|---------|--|--------------------------------------|----------------------------------|
| | | | Sezione commerciale | | | | | | | | | | Sezione geometri | | | | | | | | | | | | | |
| | | | Numero dei corsi | Presidenza senza insegnamento | Lettere italiane e storia | Matematica e fisica | Scienze naturali. Geografia | Scienze naturali. Geografia generale ed economica | Chimica e merceologia | Geografia generale ed economica | 1° lingua straniera | 2° lingua straniera | Computisteria e ragioneria | Tecnica commerciale trasporti e dogane | Istituzioni di diritto | Economia politica, elementi di scienza finanziaria, statistica | | Istituzioni di diritto, finanza pubblica, elementi di scienza finanziaria, statistica | Chimica e merceologia | Numero dei corsi | Lettere italiane e storia | Matematica e fisica | Chimica | Elementi di agronomia, tecnologia rurale, ecc. | Costruzioni e disegno di costruzioni | Topografia e disegno topografico |
| PERSONALE NON INSEGNANTE | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|----|-----------------------------|-------------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|--------------------------|
| 1 | Ist. tec. comm. amm. geom. | Alessandria | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | R. D. 23-11-39, n. 2239 |
| 2 | "", merc. | Ancona | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | D.C.P.S. 3-5-47, n. 1673 |
| 3 | "", " | Brescia | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | D. L. 12-4-46, n. 627 |
| 4 | "", " | Caserta | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | R.D.L. 21-9-38, n. 2038 |
| 5 | "", "De Fe- | Catania | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | R. D. 20-1-41, n. 234 |
| 6 | lice Giuffrida. | Firenze | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | R. D. 20-2-39, n. 583 |
| 7 | Ist. tec. comm. amm. geom. | Firenze | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | R. D. 23-11-39, n. 2239 |
| 8 | Ist. tec. comm. merc. geom. | Foggia | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | D.C.P.S. 3-5-47, n. 1673 |
| 9 | "", ann. | Genova | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | R. D. 24-8-42, n. 1263 |
| 10 | Ist. tec. comm. amm. geom. | Genova | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | R. D. 23-11-39, n. 2239 |
| 11 | Ist. tec. comm. merc. | Genova | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | D.C.P.S. 3-5-47, n. 1673 |
| 12 | Ist. tec. comm. amm. geom. | Lecco | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | R. D. 24-8-42, n. 1263 |
| 13 | "", " | Lucca | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | R. D. 24-8-42, n. 1263 |
| 14 | "", " | Milano | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | R. D. 22-11-37, n. 2295 |
| 15 | Ist. tec. comm. geom. | Napoli | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | D.C.P.S. 3-5-47, n. 1673 |
| 16 | Ist. tec. comm. merc. | Napoli | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | R. D. 20-2-39, n. 583 |
| 17 | Ist. tec. comm. amm. geom. | Novara | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | R. D. 24-8-42, n. 1263 |
| 18 | "", " | Parma | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | R. D. 24-8-42, n. 1263 |
| 19 | "", " | Roma | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | D.C.P.S. 3-5-47, n. 1673 |
| 20 | Ist. tec. comm. amm. geom. | Torino | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | R. D. 24-8-42, n. 1263 |
| 21 | "", " | Torino | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | R. D. 10-10-41, n. 1502 |
| 22 | Ist. tec. comm. amm. | Varese | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | R. D. 24-8-42, n. 1263 |
| 23 | "", geom. | Vercelli | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | R. D. 24-8-42, n. 1263 |

Con decreto del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro, si provvederà, per gli Istituti dotati di autonomia amministrativa, alla determinazione dei posti da ricoprire con personale incaricato.

Visto: d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro

Il Ministro per la pubblica istruzione

PELLA

GONELLA

Segue TABELLA D

Prospetto n. 2.

| Numero d'ordine | SCUOLA | SEDE | PERSONALE DIRETTIVO E INSEGNANTE | | | | | | Decreto di approvazione dell'ultima tabella organica |
|-----------------|--------------------|--------------------------|----------------------------------|--------------------------------|------------------|--|--|---------------------|--|
| | | | Numero dei corsi | Direttore con insegnamento (1) | Cultura generale | Matematica, computisteria, calcolo mercantile e ragioneria. Istituzioni di commercio e pratica commerciale | Scienze naturali, fisica e merceologia | 2° lingua straniera | Segretario economo |
| 1 | Scuola teen. comm. | Arezzo | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | R. D. 16-10-40, n. 1073 |
| 2 | " | Belluno | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | R. D. 21-6-42, n. 970 |
| 3 | " | Benevento | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | R. D. 21-6-42, n. 970 |
| 4 | " | Brindisi | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | R. D. 21-6-42, n. 970 |
| 5 | " | Città di Castello | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | D. L. 27-10-45, n. 926 |
| 6 | " | Conegliano | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | R. D. 21-6-42, n. 970 |
| 7 | " | Crema | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | R. D. 21-6-42, n. 970 |
| 8 | " | Cuneo | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | R. D. 21-6-42, n. 970 |
| 9 | " | Faenza | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | R. D. 21-6-42, n. 970 |
| 10 | Scuola teen. comm. | Firenze | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | R. D. 22-4-41, n. 760 |
| 11 | " "Saffi" | Foggia | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | R. D. 21-6-42, n. 926 |
| 12 | Scuola teen. comm. | Foligno | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | R. D. 27-10-45, n. 926 |
| 13 | " | Frosinone | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | R. D. 21-6-42, n. 970 |
| 14 | " | Genova "San-pièr-darena" | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | R. D. 21-6-42, n. 970 |
| 15 | " | Imperia | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | R. D. 21-6-42, n. 970 |
| 16 | " | La Spezia | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | R. D. 21-6-42, n. 970 |
| 17 | " | Levanti | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | D. L. 27-10-45, n. 926 |
| 18 | " | Livorno | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | R. D. 4-5-42, n. 711 |
| 19 | " | Lucca | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | R. D. 21-6-42, n. 970 |
| 20 | " | Marsala | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | D. L. 27-10-45, n. 926 |
| 21 | Scuola teen. comm. | Milano | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | D. L. 12-4-46, n. 627 |
| 22 | " "Fisi" | Milano | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | D. L. 8-5-45, n. 832 |
| 23 | Scuola teen. comm. | Milano | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | D. L. 12-4-46, n. 627 |
| 24 | Scuola teen. comm. | Modena | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | R. D. 21-6-42, n. 970 |
| 25 | " | Molfetta | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | R. D. 21-6-42, n. 970 |
| 26 | " | Montevarchi | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | D. L. 27-10-45, n. 926 |
| 27 | " | Monza | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | D. L. 12-4-46, n. 627 |
| 28 | Scuola teen. comm. | Napoli | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | R. D. 4-5-41, n. 1073 |
| 29 | Scuola teen. comm. | Novara | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | R. D. 4-5-41, n. 1073 |
| 30 | " | Pavia | 12 | 12 | 12 | 12 | 12 | 12 | R. D. 24-11-38, n. 22-6 |
| 31 | " | Perugia | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | R. D. 21-6-42, n. 970 |
| 32 | " | Pescara | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | R. D. 21-6-42, n. 970 |
| 33 | " | Portogruaro | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | D. L. 12-4-46, n. 627 |
| 34 | " | Ragusa | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | R. D. 21-6-42, n. 970 |
| 35 | " | Ravenna | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | R. D. 4-5-41, n. 1073 |
| 36 | " | Rho | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | D. L. 12-4-46, n. 627 |

Segue: TABELLA D

Prospetto n. 2.

| Numero d'ordine | SCUOLA | SEDE | PERSONALE DIRETTIVO E INSEGNANTE | | | | | | Decreto di approvazione dell'ultima tabella organica |
|-----------------|--------------------|--------------------|----------------------------------|--------------------------------|------------------|--|--|---------------------|--|
| | | | Numero dei corsi | Direttore con insegnamento (1) | Cultura generale | Matematica, computisteria, calcolo mercantile e ragioneria. Istituzioni di commercio e pratica commerciale | Scienze naturali, fisica e merceologia | 2° lingua straniera | Segretario economo |
| 37 | Scuola teen. comm. | Roma | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | D.C.P.S. 3-5-47, n. 1673 |
| 38 | " "Cesi" | Saluzzo | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | D. L. 12-4-46, n. 927 |
| 39 | " | Sassari | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | R. D. 21-6-42, n. 970 |
| 40 | " | Sesto San Giovanni | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | D. L. 12-4-46, n. 627 |
| 41 | " | Taranto | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | R. D. 21-6-42, n. 970 |
| 42 | " | Terni | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | R. D. 21-6-42, n. 970 |
| 43 | " | Treviso | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | R. D. 4-5-42, n. 711 |
| 44 | " | Venezia-Mestre | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | R. D. 21-6-42, n. 970 |
| 45 | " | Vicenza | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | D. L. 12-4-46, n. 926 |
| 46 | " | Viterbo | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | R. D. 21-6-42, n. 970 |

(1) Il direttore ha l'obbligo dell'insegnamento in una delle cattedre della scuola tecnica. Quando la popolazione scolastica della scuola di avviamento annessa, o complessivamente della scuola tecnica e della scuola di avviamento, superi i 250 alunni, il direttore è esonerato dall'insegnamento. In tal caso una qualsiasi cattedra della stessa scuola, o eventualmente, una cattedra di altra scuola dello stesso indirizzo, deve essere assegnata per incarico.

NB. — Con decreto del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro, si provvederà alla determinazione dei posti da ricoprire con personale incaricato.

A ciascuna delle scuole indicate nel prospetto viene annessa la scuola di avviamento professionale governativa a tipo commerciale già esistente nello stesso Comune. Gli insegnanti di ruolo della scuola tecnica sono tenuti a compiere l'orario nella detta scuola di avviamento.

Visto d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro Il Ministro per la pubblica istruzione

FELLA

GONELLA

Segue TABELLA E
Prospetto n. 2.

| Numero d'ordine | SEDE | PERSONALE DIRETTIVO E INSEGNANTE | | | | | | | | | | PERSONALE NON INSEGN. | | NOTE |
|-----------------|--|----------------------------------|----------------------------|------------------|---------------------|---------------------------|------------|-----------------------------|-------------------------|---|-------------------------|-------------------------|--------------------------------|--|
| | | Numero dei corsi | Direttore con insegnamento | Cultura generale | Mecanica e macchine | Disegno professionale (1) | Tecnologia | Laboratorio tecnologico (1) | Disegno di macchine (1) | Elettrotecnica e impianti elettrici. Apparecchi elettrici. Misure ed esercitazioni. Disegno di schemi. Tecnologia delle costruzioni elettrico-mecchaniche (1) | Tecnico di gruppo B (2) | Tecnico di gruppo C (3) | Amministrativo di gruppo B (4) | |
| 1 | Scuola tecnica industriale governativa "G. Piana", per meccanici e disegnatori di macchine, con ulteriore corso annuale di specializzazione per elettricisti | Torino 3 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 3 | 2 | 1 | La presente tabella organica sostituisce quella annessa al D. L. 12 aprile 1946, n. 627. |

(1) Il direttore ha l'obbligo di impartire l'insegnamento in una di queste cattedre. Quando la popolazione scolastica dell'annessa scuola di avviamento complessivamente della scuola di avviamento e della scuola tecnica, superi i 250 alunni, il direttore è esonerato dall'insegnamento. In tal caso una qualsiasi cattedra della scuola stessa o, eventualmente, una cattedra di altra scuola dello stesso indirizzo, deve essere assegnata per incarico.

(2) I posti previsti sono quelli di capofila.

(3) I posti previsti sono quelli di sottocapofila.

(4) Il posto previsto è quello di segretario economo.

NR. — Fermo restando il numero complessivo dei posti di ruolo, le materie delle cattedre indicate nel prospetto potranno essere, con decreto del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro, modificate in relazione alle particolari esigenze della scuola. Con analogo decreto sarà provveduto alla determinazione o alla variazione delle qualifiche del personale tecnico e saranno altresì determinati i posti da ricoprire con personale incaricato.

Alla scuola è annessa la scuola secondaria di avviamento professionale a tipo industriale governativa dello stesso nome. Gli insegnanti di ruolo della scuola tecnica sono tenuti a completare l'orario nella scuola di avviamento annessa.

Visio: d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro Il Ministro per la pubblica istruzione

L'ELLA GONELLA

TABELLA F
Scuole tecniche industriali governative istituite a decorrere dal 1° ottobre 1946
Prospetto n. 1.

| Numero d'ordine | SEDE | PERSONALE DIRETTIVO E INSEGNANTE | | | | | | | | | | PERSONALE NON INSEGN. | |
|-----------------|---|----------------------------------|----------------------------|------------------|---------------------|---------------------------|------------|-----------------------------|---|-------------------------|-------------------------|--------------------------------|---|
| | | Numero dei corsi | Direttore con insegnamento | Cultura generale | Mecanica e macchine | Disegno professionale (1) | Tecnologia | Laboratorio tecnologico (1) | Tecnologia conciliaria Chimica conciliaria e analisi tecniche (1) | Tecnico di gruppo B (2) | Tecnico di gruppo C (3) | Amministrativo di gruppo B (4) | |
| 1 | Scuola tecnica industriale per meccanici | Alatri (a) . . | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | — | — | 2 | 1 | 1 |
| 2 | Scuola tecnica industriale per meccanici (aggreg. Istit. tecn. industriale) | Monza (b) . . | 1 | — | 1 | 1 | 1 | 1 | — | — | 2 | 1 | — |
| 3 | Scuola tecnica industriale per chimici conciarci | S. Croce sull'Arno (a) | 1 | 1 | 1 | — | — | — | 1 | 1 | — | — | 1 |

(1) Il direttore ha l'obbligo di impartire l'insegnamento in una di queste cattedre. Quando la popolazione scolastica dell'annessa scuola di avviamento o, complessivamente, della scuola di avviamento e della scuola tecnica, superi i 250 alunni, il direttore è esonerato dall'insegnamento. In tal caso una qualsiasi cattedra della stessa scuola o, eventualmente, una cattedra di altra scuola dello stesso indirizzo deve essere assegnata per incarico.

(2) I posti previsti sono quelli di capofila.

(3) Il posto previsto è quello di sottocapofila.

(4) Il posto previsto è quello di segretario economo.

NR. — Fermo restando il numero complessivo dei posti di ruolo, le materie delle cattedre indicate nel prospetto potranno essere, con decreto del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro, modificate in relazione alle particolari esigenze delle singole scuole. Con analogo decreto sarà provveduto alla specificazione o alla variazione delle qualifiche del personale tecnico e saranno altresì determinati i posti da ricoprire con personale incaricato.

(a) Alla scuola è annessa la già esistente scuola secondaria di avviamento professionale governativa a tipo industriale dello stesso Comune.

(b) Alla scuola è annessa la scuola secondaria di avviamento professionale governativa a tipo industriale istituita a decorrere dal 1° ottobre 1946.

Gli insegnanti di ruolo della scuola tecnica sono tenuti a completare l'orario nella scuola di avviamento annessa.

Visio: d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro Il Ministro per la pubblica istruzione

L'ELLA GONELLA

TABELLA F

Indirizzi specializzati istituiti presso Istituti tecnici industriali governativi a decorrere dal 1° ottobre 1946

| Numero d'ordine | SEDE | INDIRIZZO SPECIALIZZATO ISTITUITO | POSTI DI RUOLO CREATI CON L'ISTITUZIONE DELL'INDIRIZZO SPECIALIZZATO | | | NOTE |
|-----------------|--------|---|---|-------------------------|--------------------------------|---|
| | | | Personale insegnante | Personale non insegn. | | |
| | | | Costruzioni edili e strade, idrauliche, idro-elettriche, impianti e organizzazione del cantiere, tecnologia, laboratorio, tecnologia edile, Re. sistema material. | Tecnico di gruppo B (1) | Amministrativo di gruppo C (2) | |
| 1 | Trento | « Edili » presso l'Istituto tecnico industriale governativo (un corso completo) | 1 | 2 | 1 | I posti di ruolo a fianco indicati sono aggiunti a quelli previsti dalla tabella organica dell'Istituto approvata con R. D. 21 giugno 1942 n. 970 e sostituiscono quelli istituiti con D. L. 12 aprile 1946 n. 627. per la sezione « Minerari » che viene soppressa |

(1) I posti previsti sono quelli di assistente e di capofila.

(2) Il posto previsto è quello di applicato.

NB. — Fermo restando il numero complessivo dei posti di ruolo, le materie delle cattedre indicate nel prospetto potranno, con decreto del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro, essere modificate in relazione alle particolari esigenze dell'indirizzo specializzato.

Con analogo decreto sarà provveduto alla specificazione o alla variazione delle qualifiche del personale tecnico e saranno altresì determinati i posti da ricoprire con personale incaricato.

Visto: d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro Il Ministro per la pubblica istruzione

PELLA

GONELLA

TABELLA G

Scuole professionali femminili governative istituite a decorrere dal 1° ottobre 1946

| Numero d'ordine | SCUOLA | SEDE | Numero dei corsi | PERSONALE DIRETTIVO E INSEGNANTE | | | | | PERSONALE NON INSEGN. | |
|-----------------|--------------------------------|-------|------------------|----------------------------------|------------------------|-------------------|-----------------------------|--|-------------------------|--------------------------------|
| | | | | Cultura generale | Esercitazioni - Igiene | Disegno dell'arte | Nozioni di storia dell'arte | Matematica e nozioni di contabilità - Scienze naturali e merceologia | Tecnico di gruppo B (2) | Amministrativo di gruppo B (3) |
| 1 | Scuola professionale femminile | Luino | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 4 | 1 |

(1) La direttrice ha l'obbligo di impartire l'insegnamento in una delle cattedre della scuola. Quando la popolazione scolastica della scuola di avviamento annessa o, complessivamente, della scuola di avviamento e della scuola professionale femminile superi le 250 alunne, la direttrice è esonerata dall'insegnamento. In tal caso una qualsiasi cattedra della scuola stessa o, eventualmente una cattedra di altra scuola professionale femminile, deve essere assegnata per incarico.

(2) I posti previsti sono quelli di maestra di laboratorio.

(3) Il posto previsto è quello di segretario economico.

NB. — Fermo restando il numero complessivo dei posti di ruolo, le materie delle cattedre indicate nel prospetto potranno essere, con decreto del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro, modificate in relazione alle particolari esigenze della scuola. Con analogo decreto sarà provveduto alla specificazione o alla variazione delle qualifiche del personale tecnico e saranno altresì determinati i posti da ricoprire con personale incaricato. Alla scuola è annessa la scuola secondaria di avviamento professionale a tipo industriale femminile governativa istituita a decorrere dal 1° ottobre 1946. Gli insegnanti di ruolo della scuola professionale femminile sono tenuti a compiere l'orario nella scuola di avviamento annessa.

Visto: d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro Il Ministro per la pubblica istruzione

PELLA

GONELLA

TABELLA H

Prospetto dei contributi per il funzionamento delle Scuole e degli Istituti di istruzione tecnica istituiti, statizzati o trasformati a decorrere dal 1° ottobre 1946.

| ISTITUTO O SCUOLA | CONTRIBUTO ANNUO DEGLI ENTI LOCALI | | CONTRIBUTO ANNUO DELLO STATO |
|---|---------------------------------------|---------|------------------------------------|
| | Denominazione Ente | Importo | |
| <i>Istruzione tecnica agraria.</i> | | | |
| Istituto tecn. agr. govern. di Caltanissetta | — | — | 5.945.000 |
| Istituto tecn. agr. govern. di Messina-S. Placido Calonerò | — | — | 5.745.000 |
| Istituto tecn. agr. govern. di Napoli Ponticelli | — | — | 7.115.000 |
| Scuola tecn. agr. govern. di Cortona | — | — | 2.315.000 |
| <i>Istruzione tecnica commerciale e per geometri.</i> | | | |
| Istituto tecn. comm. merc. e per geometri go- vernativo di Ancona | — | — | (1) 925.000 |
| Istituto tecn. comm. merc. governativo e per geometri di Brescia | — | — | (2) 745.000 |
| Istituto tecn. comm. merc. e per geometri go- vernativo di Caserta | — | — | (2) 425.000 |
| Istituto tecn. comm. merc. e per geometri go- vernativo di Foggia | — | — | (1) 130.000 |
| Istituto tecn. comm. merc. governativo « Tor- telli » di Genova | — | — | (3) 280.000 |
| Istituto tecn. comm. amministrativo e per geo- metri governativo di Lucca | — | — | (2) 425.000 |
| Istituto tecn. comm. merc. governativo di Mar- sala | Comune | 300.000 | 2.070.000 |
| Istituto tecn. comm. amministrativo e per geo- metri governativo di Vercelli | — | — | (2) 425.000 |
| Istituto tec. comm. mercantile governativo di Vigevano | — | — | 2.370.000 |
| Scuola tecn. comm. govern. di Ciriè . . . | — | — | 1.150.000 |
| Scuola tecn. comm. govern. di Corato . . | — | — | 1.150.000 |
| Scuola tecn. comm. govern. di Lanciano | — | — | 1.150.000 |
| Scuola tec. comm. govern. di Novi Ligure . | — | — | 1.150.000 |

(1) Contributo per il secondo corso completo della sezione commerciale.

(2) Contributo per il secondo corso completo della sezione geometri.

(3) Aumento di contributo derivante dalla istituzione di cattedre di ruolo in sostituzione di incarichi.

Segue TABELLA H

| ISTITUTO O SCUOLA | CONTRIBUTO ANNUO DEGLI ENTI LOCALI | | CONTRIBUTO ANNUO DELLO STATO |
|---|------------------------------------|---------|------------------------------|
| | Denominazione Ente | Importo | |
| Scuola tecn. comm. govern. di Savona | — | — | 2.005.000 |
| Scuola tecn. comm. govern. di Roma V.a Ver-celli | — | — | 1.255.000 |
| Scuola tecn. comm. govern. di Arezzo | — | — | (1) 2.005.000 |
| Scuola tecn. comm. govern. di Belluno. | — | — | (1) 1.150.000 |
| Scuola tecn. comm. govern. di Benevento | — | — | (1) 1.150.000 |
| Scuola tecn. comm. govern. di Brindisi | — | — | (1) 1.150.000 |
| Scuola tecn. comm. govern. di Città di Castello | — | — | (1) 1.150.000 |
| Scuola tecn. comm. govern. di Conegliano | — | — | (1) 1.150.000 |
| Scuola tecn. comm. govern. di Crema | — | — | (1) 1.150.000 |
| Scuola tecn. comm. govern. di Cuneo | — | — | (1) 1.150.000 |
| Scuola tecn. comm. govern. di Faenza | — | — | (1) 1.150.000 |
| Scuola tecn. comm. govern. « Saffi » di Firenze | — | — | (1) 2.635.000 |
| Scuola tecn. comm. govern. di Foggia | — | — | (1) 1.150.000 |
| Scuola tecn. comm. govern. di Foligno | — | — | (1) 1.150.000 |
| Scuola tecn. comm. govern. di Frosinone | — | — | (1) 1.150.000 |
| Scuola tecn. comm. govern. di Genova-Sampierdarena | — | — | (1) 2.690.000 |
| Scuola tecn. comm. govern. di Imperia . . | — | — | (1) 2.635.000 |
| Scuola tecn. comm. govern. di La Spezia | — | — | (1) 1.150.000 |
| Scuola tecn. comm. govern. di Lentin . . | — | — | (1) 1.150.000 |
| Scuola tecn. comm. govern. di Livorno . . | — | — | (1) 1.190.000 |
| Scuola tecn. comm. govern. di Lucca . . | — | — | (1) 2.635.000 |
| Scuola tecn. comm. govern. di Marsala | — | — | (1) 1.150.000 |
| Scuola tecn. comm. govern. « Fusi » di Milano | — | — | (1) 1.255.000 |
| Scuola tecn. comm. govern. « Lombardini » di Milano | — | — | (1) 2.185.000 |
| Scuola tecn. comm. govern. « V. Em. III » di Milano | — | — | (1) 2.870.000 |
| Scuola tecn. comm. govern. di Modena . . | — | — | (1) 2.635.000 |
| Scuola tecn. comm. govern. di Molfetta . . | — | — | (1) 1.150.000 |
| Scuola tecn. comm. govern. di Montevarchi | — | — | (1) 1.150.000 |
| Scuola tecn. comm. govern. di Monza | — | — | (1) 1.150.000 |
| Scuola tecn. comm. govern. « Caracciolo » di Napoli | — | — | (1) 2.870.000 |

(1) Nuovo contributo spettante alla scuola per effetto della modificazione del relativo organico.

Segue TABELLA H

| ISTITUTO O SCUOLA | CONTRIBUTO ANNUO DEGLI ENTI LOCALI | | CONTRIBUTO ANNUO DELLO STATO |
|---|---------------------------------------|---------|---------------------------------|
| | deno- minazione Ente | Importo | |
| Scuola tecn. comm. govern. di Novara | — | — | (1) 2.635.000 |
| Scuola tecn. comm. govern. di Pavia | — | — | (1) 2.005.000 |
| Scuola tecn. comm. govern. di Perugia | — | — | (1) 1.150.000 |
| Scuola tecn. comm. govern. di Pescara | — | — | (1) 1.150.000 |
| Scuola tecn. comm. govern. di Portogruaro | — | — | (1) 1.150.000 |
| Scuola tecn. comm. govern. di Ragusa | — | — | (1) 1.150.000 |
| Scuola tecn. comm. govern. di Ravenna | — | — | (1) 1.150.000 |
| Scuola tecn. comm. govern. di Rho | — | — | (1) 1.150.000 |
| Scuola tecn. comm. govern. « Cesi » di Roma | — | — | (1) 2.185.000 |
| Scuola tecn. comm. govern. di Saluzzo | — | — | (1) 1.150.000 |
| Scuola tecn. comm. govern. di Sassari | — | — | (1) 1.150.000 |
| Scuola tecn. comm. govern. di Sesto S. Giov. | — | — | (1) 1.150.000 |
| Scuola tecn. comm. govern. di Taranto | — | — | (1) 1.150.000 |
| Scuola tecn. comm. govern. di Terni | — | — | (1) 1.150.000 |
| Scuola tecn. comm. govern. di Treviso | — | — | (1) 1.150.000 |
| Scuola tecn. comm. govern. di Venezia-Mestre | — | — | (1) 1.150.000 |
| Scuola tecn. comm. govern. di Vigevano | — | — | (1) 1.150.000 |
| Scuola tecn. comm. govern. di Viterbo | — | — | (1) 1.150.000 |
| <i>Istruzione tecnica industriale.</i> | | | |
| Scuola tecn. industr. govern. per meccanici di Monza | — | — | 2.330.000 |
| Scuola tec. industr. govern. per meccanici di Alatri | — | — | 2.415.000 |
| Scuola tecn. indu-tr. govern. per chimici conc. di S. Croce sull'Arno | — | — | 1.855.000 |
| Scuola profess. femm. govern. di Luino | — | — | 2.745.000 |
| Anno ulteriore di specializzazione per « elettricisti » presso la scuola tecn. industr. govern. nativa « G. Plana » di Forino | — | — | (2) 690.000 |

(1) Nuovo contributo spettante alla scuola per effetto della modificazione del relativo organico.*

(2) Contributo per l'anno ulteriore di specializzazione per « elettricisti » di nuova istituzione.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per il tesoro Il Ministro per la pubblica istruzione

PELLA

GONELLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 marzo 1949, n. 216.

Erezione in ente morale dell'Associazione nazionale per la scuola italiana (A.N.S.I.), con sede in Roma.

N. 216. Decreto del Presidente della Repubblica 21 marzo 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Associazione nazionale per la scuola italiana (A.N.S.I.), con sede in Roma, viene eretta in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto il Guardasigilli GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 maggio 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 febbraio 1949.

Aumento del contributo statale a favore del Consorzio di rimboschimenti della provincia di Forlì.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 20 marzo 1927, n. 460, relativo ai lavori di rimboschimento nella provincia di Forlì, col quale il concorso dello Stato per l'esecuzione di tali lavori fu stabilito in L. 30.000 (trentamila) annue a decorrere dall'esercizio finanziario 1926-1927, corrispondente ad eguale contributo della Provincia interessata;

Visto il regio decreto 12 luglio 1940, n. 1188, col quale venne elevato sino alla somma di L. 40.000 (quarantamila) annue il contributo statale determinato col decreto predetto;

Vista la deliberazione n. 903/13402 del 14 dicembre 1918 della provincia di Forlì, con la quale viene stabilito di aumentare il contributo provinciale annuo a favore del Consorzio rimboschimento da L. 40.000 (qua-

rantamila) a L. 800.000 (ottocentomila), essendo tale somma già stanziata ed approvata sul bilancio della Provincia medesima dell'anno 1947 all'art. 116.

Visto l'art. 75 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 sul riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste,

Decreta:

Il contributo statale a favore del Consorzio di rimboschimenti tra lo Stato e la provincia di Forlì, stabilito in L. 40.000 (quarantamila) annue col regio decreto 12 luglio 1940, n. 1188, è aumentato, a decorrere dall'esercizio finanziario 1948-1949 fino a L. 800.000 (ottocentomila) annue, coll'impegno da parte della provincia di Forlì di corrispondere al Consorzio la medesima quota annua.

Detto contributo annuo, per l'esercizio 1948-1949 sarà prelevato sul cap. 57 del bilancio passivo del Ministero dell'agricoltura e foreste dell'esercizio 1948-1949, mentre per gli esercizi successivi tale somma sarà prelevata sui capitoli corrispondenti.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 22 febbraio 1949

EINAUDI

SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 aprile 1949

Registro Az. di Stato for. dem. n. 3, foglio n. 333. — FLAMMINIA (1742)

DECRETO MINISTERIALE 15 aprile 1949.

Composizione della Delegazione italiana per lo studio delle questioni da esaminarsi dal Comitato Consultivo Internazionale Radiotelegrafico « C.C.I.R. ».

IL MINISTRO

PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto che il Comitato Consultivo Internazionale Radiotelegrafico « C.C.I.R. » nella sua 5ª riunione di Stoccolma ha affidato all'Amministrazione italiana la funzione di Amministrazione centralizzatrice e collaboratrice per varie importanti questioni:

Vista l'urgenza di eseguire gli studi di tali questioni e la opportunità di affidare l'incarico agli stessi funzionari che dovranno sostenere le soluzioni proposte alla 6ª riunione del « C.C.I.R. » a Praga;

Decreta:

Art. 1.

La Delegazione italiana che deve eseguire lo studio delle questioni comprese nel programma redatto dal « C.C.I.R. », nella sua 5ª riunione di Stoccolma e che dovrà sostenere le soluzioni proposte alla 6ª riunione del Comitato suddetto a Praga, è composta come segue

Presidente:

gr. uff. dott. ing. Tullio Gorio, direttore dell'Istituto superiore poste e telecomunicazioni.

Delegati:

gr. uff. Giuseppe Gneme, capo servizio P.T., e comm. prof. dott. Alfredo Sabbatini, ispettore superiore tecnico P.T., per il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni;

ten. gen. prof. Luigi Sacco, capitano Andrea Passatore e capitano Stelio Silleni, per il Ministero della difesa Esercito;

capitano A. N. Giorgio Casaltoli, per il Ministero della difesa Marina;

col. G.A.R.I. Luigi Antonioli, per il Ministero della difesa Aeronautica;

prof. Algeri Marino, per il Consiglio nazionale delle ricerche.

Segretario:

cav. uff. Amedeo Ceruti.

Art. 2.

Il presidente della Delegazione ha facoltà di fare intervenire nei lavori, senza diritto di voto, i rappresentanti di compagnie, società od enti, interessati nello sviluppo delle radioecomunicazioni.

Art. 3.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 aprile 1949

Il Ministro: JERVOLINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 aprile 1949
Registro Ufficio risc. poste n. 11, foglio n. 58. — MANZELLA (1839)

AVVISO DI RETTIFICA

Il titolo della legge 5 aprile 1949, n. 187, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 108 dell'11 maggio 1949, deve rettificarsi, sia nel sommario che nel testo, nel modo seguente

« Autorizzazione della spesa di lire 195.000.000 per il finanziamento della lotta contro la formica argentina e della spesa di lire 6.000.000 per assicurare il normale funzionamento dei servizi fitopatologici ».

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA

DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 170 dell'11 maggio 1949, riguardante il prezzo dei carboni fossili esteri e del coke metallurgico

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 170 dell'11 maggio 1949, ha adottato le seguenti decisioni, a modifica delle disposizioni contenute nella circolare n. 91 in data 9 luglio 1948 dello stesso Comitato e nelle circolari n. 105 e n. 112, rispettivamente in data 19 aprile e 14 giugno 1947, del Ministero dell'Industria e del commercio.

1. — CARBONE ESTERO.

a) A decorrere dagli arrivi dei vapori nei porti di discarica dopo le ore zero del 13 maggio 1949 o dagli arrivi dei vagoni ai transiti di confine a decorrere dalla stessa data, il prezzo per tonnellata metrica rispettivamente cif o franco frontiera non sdoganata viene modificato come segue in relazione agli aumenti intervenuti nei costi all'origine e nei noli marittimi:

Antracite:

| | |
|---------------------------------|-----------|
| Tout venant (per riscaldamento) | L. 14.000 |
| Pezzatura (oltre 10 mm.) | 14.800 |
| Minuti europei (da 0 a 10 mm.) | 9.500 |
| Polvere (uff) americano | 9.000 |
| Per elettrodi | 18.100 |

Carboni da vapore e da forni:

| | |
|--|--------|
| Americano: tout venant | 11.300 |
| Europeo: | |
| pezzatura (oltre 10 mm.) via mare | 11.300 |
| pezzatura (oltre 10 mm.) via terra: | |
| transiti svizzeri (Chiasso, Luino, Domo- | |
| dossola) | 12.300 |
| altri transiti | 11.800 |
| minuto (da 0 a 10 mm.) via mare | 8.800 |
| minuto (da 0 a 10 mm.) via terra: | |
| transiti svizzeri (Chiasso, Luino, Domo- | |
| dossola) | 9.800 |
| altri transiti | 9.300 |

Carboni per officine gas (a decorrere dalle ore zero del 13 maggio 1949):

| | |
|-------------------------------|--------|
| Americano | 9.350 |
| Europeo: | |
| via mare | 9.350 |
| via terra (transiti svizzeri) | 10.350 |
| via terra (altri transiti) | 9.850 |

Carboni per officine gas (a decorrere dalle ore zero del 1º giugno 1949):

| | |
|-------------------------------|--------|
| Americano | 11.300 |
| Europeo: | |
| via mare | 11.300 |
| via terra (transiti svizzeri) | 12.300 |
| via terra (altri transiti) | 11.800 |

Carboni per cokerie:

| | |
|-------------------------------|--------|
| Americano | 11.300 |
| Europeo: | |
| via mare | 11.300 |
| via terra (transiti svizzeri) | 12.300 |
| via terra (altri transiti) | 11.800 |

Coke di petrolio

| | |
|--|--------|
| | 14.200 |
|--|--------|

I prezzi di cui sopra sono applicabili anche alle cessioni che dalle ore zero del 13 maggio 1949 verranno eseguite dalle scorte intangibili (a disposizione del Ministero dell'Industria e del commercio) costituite presso i depositi privati o presso i depositi combustibili delle Ferrovie dello Stato.

Nei suddetti prezzi è già compreso il contributo di L. 35 alla tonnellata per gli Enti ministeriali.

I prezzi del carbone europeo via terra sono riferiti alla merce ripescata al transito. Il prezzo del carbone via terra nazionalizzato viene calcolato tenendo conto:

delle tasse e diritti doganali;

dell'imposta generale sull'entrata calcolata sul prezzo franco frontiera non sdoganato, peso accertato al transito, aumentato delle tasse e diritti doganali;

del compenso al grossista importatore, in ragione del 2 % sul prezzo franco vagone sdoganato, maggiorato dell'I.G.E., per pagamento entro il 15 o la fine di ogni mese per le spedizioni eseguite dalla miniera nella quindicina precedente. Per i pagamenti eseguiti nei termini consueti, il grossista importatore può richiedere una maggiorazione del compenso portandolo al massimo al 3 %.

Il prezzo del carbone via mare nazionalizzato reso su vagone viene calcolato tenendo conto:

delle tasse e diritti doganali e portuali;
dell'imposta generale sull'entrata calcolata sul prezzo cif aumentato delle tasse e diritti doganali e portuali;
del 2 % di sfrido riferito al prezzo cif maggiorato delle tasse doganali e portuali e dell'imposta sull'entrata;
di una quota per spese di sbarco da fondo stiva a vagone fissata dal Comitato interministeriale dei prezzi e modificata con circolare n. 163 del 28 marzo 1949 per i vari porti. Tale quota comprende anche eventuali spese per scarico a terra e ricarico, nonché le spese relative agli acceleramenti di disca-
rica. La quota spese di sbarco è soggetta a rendiconto consi-
derando, anche dopo il 31 dicembre 1948, le somme incassate per despatch money, per bonifici di tiraggio o per altri premi di acceleramento nella misura dell'80 per cento;

del compenso al grossista importatore, comprensivo di tutte le spese accessorie, in ragione del 2 % sul prezzo franco vagone per pagamento effettuato anteriormente alla data in cui il grossista paga il carico dell'Ente approvvigionamento carboni.

Per i pagamenti eseguiti nei termini consueti il grossista importatore può richiedere una maggiorazione del compenso portandolo al massimo al 3 %.

b) Restano invariate le disposizioni precedenti per la formazione dei prezzi di vendita al consumo di cui alla circolare n. 103 del 9 aprile 1947 del Ministero dell'industria e del commercio.

2. — COKE METALLURGICO.

I prezzi massimi del coke metallurgico in pezzatura sono stabiliti come appresso con decorrenza dal 16 corrente:

| | | |
|--|----|-------------------|
| coke da fonderia | I. | 20.500 alla tonn. |
| coke metallurgico pezzatura oltre 70 mm. | » | 19.800 alla tonn. |
| coke metallurgico pezzatura oltre 40 fino a 70 mm. | » | 19.800 alla tonn. |
| coke metallurgico pezzatura oltre 20 fino a 40 mm. | » | 19.800 alla tonn. |
| coke metallurgico pezzatura oltre 10 fino a 20 mm. | » | 18.000 alla tonn. |

(1840)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 26 aprile 1949 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor William S. Caldwell, vice console degli S.U.A. a Palermo.

(1823)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di analisi matematica-algebrica e infinitesimale, presso la Facoltà di ingegneria del Politecnico di Milano.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di ingegneria del Politecnico di Milano è vacante la cattedra di analisi matematica-algebrica e infinitesimale, cui la competente Facoltà intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti a detto trasferimento dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà stessa entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(1851)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 110

CAMBI VALUTARI 50 % (Esportazione)

Cambi di chiusura del 17 maggio 1949

| | Dollaro | Franco svizzero |
|------------------|---------|-----------------|
| Borsa di Bologna | 575 — | 141 — |
| » Firenze | 575 — | 141 — |
| » Genova | 575 — | 141 — |
| » Milano | 575 — | 141 — |
| » Napoli | 575 — | 141 — |
| » Roma | 575 — | 141,50 |
| » Torino | 575 — | 141 — |
| » Trieste | 575 — | 141 — |
| » Venezia | 575 — | 141 — |

Media dei titoli del 17 maggio 1949

| | |
|---|---------|
| Rendita 3,50 % 1906 | 77,80 |
| Id. 3,50 % 1902 | 72,25 |
| Id. 3 % lordo | 53 — |
| Id. 5 % 1935 | 99,65 |
| Redimibile 3,50 % 1934 | 76 — |
| Id. 3,50 % (Ricostruzione) | 74,95 |
| Id. 5 % (Ricostruzione) | 96,10 |
| Id. 5 % 1936 | 95,825 |
| Buoni del Tesoro 5 % (15 febbraio 1950) | 100,075 |
| Id. 5 % (15 settembre 1950) | 100,05 |
| Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie) | 100,025 |
| Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie) | 100 — |
| Id. 5 % (15 aprile 1951) | 100,65 |
| Id. 4 % (15 settembre 1951) | 98 — |
| Id. 5 % convertiti 1951 | 100,25 |

Il contabile del Portafoglio dello Stato

DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie mensili ai sensi del decreto legislativo 28 novembre 1947, n. 1347, valide per il mese di maggio 1949:

| | |
|-------------------|--------|
| 1 dollaro U.S.A. | 1. 575 |
| 1 franco svizzero | 141 |

Cambi di compensazione del 17 maggio 1949

Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

| | |
|--|----------------------------|
| Belgio | L. 13,12 per franco belga |
| Danimarca | » 72,98 » corona danese |
| Francia | » 180 » franco francese |
| Norvegia (c/nuovo) | » 70,57 » corona norvegese |
| Spagna (c/globale nuovo e c/B) | » 31,96 » peseta |
| Svezia (c/speciale) | » 159,94 » corona svedese |
| Svizzera (c/spese portuali tran- sito e trasferimenti vari) | » 142,50 » franco svizzero |

Per la lira sterlina valgono le disposizioni di cui al decreto Ministeriale 27 novembre 1948 (*Gazzetta Ufficiale* n. 291 del 15 dicembre 1948).

Ufficio Italiano dei Cambi

MINISTERO DEL TESORO

Ruolo di anzianità del personale dipendente dalla Ragioneria generale dello Stato

Giusta l'art. 9 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato, è stato pubblicato il ruolo di anzianità del personale dipendente dalla Ragioneria generale dello Stato, secondo la situazione al 1° gennaio 1949.

Gli eventuali reclami per rettifica della posizione di anzianità dovranno essere presentati nel termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

(1738)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**Proroga della gestione straordinaria dell'Istituto per le case popolari della provincia di Potenza**

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici, n. 6470, in data 6 maggio 1949, è stata prorogata fino al 2 agosto 1949, la gestione straordinaria dell'Istituto per le case popolari della provincia di Potenza, affidata al commissario, ing. Gennaro Laurini.

(1736)

Sostituzione del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Pesaro

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici in data 11 maggio 1949, il dott. Guido Adanti è stato nominato presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Pesaro, in sostituzione dell'ing. Federico Bonini, dimessosi da tale incarico.

(1805)

Nomina del vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di La Spezia

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici in data 11 maggio 1949, il dott. Enzo Brandimarte è stato nominato vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di La Spezia.

(1806)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE**Rinnovazione del divieto di caccia e uccellazione nella zona venatoria di Castiglione e Casauria (Pescara)**

Il divieto di caccia e uccellazione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 5 gennaio 1949, nella zona di Castiglione e Casauria (Pescara), della estensione di ettari 600 circa, i cui confini sono stati delimitati con lo stesso decreto Ministeriale, viene rinnovato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1950.

(1749)

Rinnovazione del divieto di caccia e uccellazione nella zona venatoria di Penne, Civitella Casanova e Villa Celiera (Pescara).

Il divieto di caccia e uccellazione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 2 gennaio 1949, nella zona di Penne, Civitella Casanova e Villa Celiera (Pescara), dell'estensione di ettari 1000 circa, i cui confini sono stati delimitati con lo stesso decreto Ministeriale, viene rinnovato, ai sensi dell'articolo 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1950.

(1751)

Rinnovazione del divieto di caccia e uccellazione nella zona venatoria di Farindola (Pescara)

Il divieto di caccia e uccellazione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 8 gennaio 1949, nella zona di Farindola (Pescara), della estensione di ettari 950 circa, i cui confini sono stati delimitati con lo stesso decreto Ministeriale, viene rinnovato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1950.

(1747)

Rinnovazione del divieto di caccia e uccellazione nella zona venatoria di Alanno (Pescara)

Il divieto di caccia e uccellazione, sotto qualsiasi forma, disposto col decreto Ministeriale 6 gennaio 1949, nella zona di Alanno (Pescara), della estensione di ettari 587 circa, i cui confini sono stati delimitati con lo stesso decreto Ministeriale, viene rinnovato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1950.

(1748)

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Colbordolo e Urbino (Pesaro)

Per il periodo 1° luglio 1949-30 giugno 1952, i fondi siti nei comuni di Colbordolo e Urbino (Pesaro), dell'estensione di ettari 732 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini

a nord: torrente Apsa, compreso tra molino della Greppa, Chiesa Serra di Genga, molino Morello, torrente Apsa fino al fosso del Razzo;

ad ovest: fosso del Razzo fino all'incrocio del fosso della Pantana;

a sud: fosso della Pantana e un breve tratto della strada di Monte Cavallo;

ad est: fosso di Ripe, Sgavolina, Chiesa di Coldelce, strada comunale fino al Coppo, fosso di Carignano fino a riprendere il fosso di Ripe ricongiungendosi al molino Greppa.

(1753)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina dei presidenti delle Casse comunali di credito agrario di Pimentel (Cagliari), Pozzomaggiore (Sassari), Putifigari (Sassari) e Semestene (Sassari).

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928 e modificato con decreto del Capo del Governo del 26 luglio 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, modificato con decreto Presidenziale 19 aprile 1948, n. 482;

Viste le proposte formulate dall'Istituto di credito agrario per la Sardegna;

Dispone:

1. — Il signor Rosas Carmelo fu Salvatore è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Pimentel (Cagliari).

2. — Il dott. Consalvo Fernando fu Giovanni è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Pozzomaggiore (Sassari).

3. — Il sig. Fancelli Giovanni Francesco fu Giovanni è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Putifigari (Sassari).

4. — Il signor Pintus Antonio Michele di Giuseppe è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Semestene (Sassari).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 maggio 1949

Il direttore generale: FORMENTINI

(1734)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sostituzione del presidente della Commissione esaminatrice del concorso al posto di coadiutore presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Forlì.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Visto il proprio decreto in data 24 novembre 1948, n. 56263/20400.12.32, con cui è stata costituita la Commissione esaminatrice per il concorso interno per titoli ed esami al posto di coadiutore presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Forlì;

Vista la lettera della Prefettura di Forlì, in data 14 aprile 1949, n. 32878 San., con la quale si rende noto che il vice prefetto dott. Giovanni Erenda, trasferito altrove, trovasi nella impossibilità di presiedere la Commissione esaminatrice del concorso in parola;

Decreta

Il vice prefetto dott. Luigi Ferrara è nominato presidente della Commissione esaminatrice per il concorso interno per titoli ed esami al posto di coadiutore presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Forlì, in sostituzione del vice prefetto dott. Giovanni Erenda.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura di Forlì.

Roma, addì 28 aprile 1949

(1756)

L'Alto Commissario COIELLESA

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria degli idonei del concorso al posto di segretario generale di 2ª classe vacante nel comune di Carrara.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 29 gennaio 1948, per il conferimento del posto di segretario generale di 2ª classe del comune di Carrara;

Visto il decreto Ministeriale in data 2 agosto 1948, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, ed il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta.

È approvata la graduatoria dei candidati idonei al posto di segretario generale di 2ª classe del comune di Carrara nell'ordine come appresso indicato:

| | |
|--|------------------------|
| 1. Santoni Giuseppe | con punti 130 — su 174 |
| 2. Checchi Ottorino | » 129 — » |
| 3. Furioli Ettore | » 127,50 » |
| 4. Bastianello Paolo | » 124,75 » |
| 5. Berra Centurini Bruno | » 121 — » |
| 6. Bellonzi Fides | » 120,75 » |
| 7. Lombardi Edoardo | » 119 — » |
| 8. Pujatti Antonio | » 118 — » |
| 9. Palmieri Francesco | » 117,50 » |
| 10. Fontana Vincenzo | » 116,75 » |
| 11. Napoli Renato, decorato di 2 medaglie al valor militare, croce al merito di guerra | » 113 — » |

| | |
|--|------------------------|
| 12. Corioni Quintilio, ex combattente | con punti 113 — su 174 |
| 13. Malvaldi Vittorio | » 110,50 » |
| 14. Vercesi Celestino | » 109,50 » |
| 15. L'Abbadessa Giuseppe | » 108,50 » |
| 16. Fiorella Giovanni | » 108 — » |
| 17. Russo Giovanni | » 107,50 » |
| 18. Michelin Giovanni | » 107,25 » |
| 19. Di Capua Matteo | » 106,75 » |
| 20. Ciocia Emanuele | » 106,50 » |
| 21. Baraldi Dario | » 104,50 » |
| 22. Boaretto Francesco | » 104,25 » |
| 23. Lanzara Andrea | » 103,50 » |
| 24. Castronuovo Giovanni | » 103 — » |
| 25. Novaga Arvedo, croce al merito di guerra | » 100 — » |
| 26. Campanelli Giovanni, reduce. | » 100 — » |
| 27. Innocenzi Giulio | » 98,50 » |
| 28. Del Bene Giovanni | » 97,50 » |
| 29. Alacevich Ugo | » 96 — » |

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* e sul Foglio annunci legali della provincia di Cremona.

Roma, addì 6 maggio 1949

(1831)

Il Ministro: SCELBA

Graduatoria degli idonei del concorso al posto di segretario generale di 2ª classe vacante nel comune di Vicenza.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 29 gennaio 1948, per il conferimento del posto di segretario generale di 2ª classe del comune di Vicenza;

Visto il decreto Ministeriale in data 2 agosto 1948, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, ed il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

È approvata la graduatoria dei candidati idonei al posto di segretario generale di 2ª classe del comune di Vicenza nell'ordine come appresso indicato:

| | |
|----------------------------------|-------------------------|
| 1. Furioli Ettore | con punti 126,40 su 174 |
| 2. Bastianello Paolo | » 126 — » |
| 3. Duret Mario | » 125 — » |
| 4. Lombardi Edoardo | » 124,50 » |
| 5. Berra Centurini Bruno . . | » 124,10 » |
| 6. Tomassini Corrado | » 118 — » |
| 7. Fontana Vincenzo | » 115,50 » |
| 8. Napoli Renato | » 114 — » |
| 9. Vinti Eriberto | » 112,50 » |
| 10. Alacevich Ugo | » 112 — » |
| 11. Cordoni Quintilio | » 111 — » |
| 12. Arnoldi Martino | » 106,50 » |
| 13. Palmieri Francesco | » 105,70 » |
| 14. Fiorella Giovanni | » 105,50 » |
| 15. Bellonzi Fides | » 104 — » |
| 16. Ciocia Emanuele | » 101,25 » |
| 17. Pujatti Antonio | » 101,20 » |
| 18. Boaretto Francesco | » 100,90 » |
| 19. Malvaldi Vittorio | » 99,05 » |
| 20. Baraldi Dario | » 97,60 » |
| 21. Massucco Dante | » 97,50 » |
| 22. Novaga Arvedo | » 96,50 » |
| 23. Russo Giovanni | » 96,10 » |

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* e sul Foglio annunci legali della provincia di Vicenza.

Roma, addì 6 maggio 1949

(1832)

Il Ministro: SCELBA